

MSNA

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Chi sono i Minori stranieri non accompagnati?

I MSNA sono i bambini e gli adolescenti che ogni anno arrivano da soli in Italia cercando rifugio a seguito di un viaggio lungo e pericoloso, con alle spalle un vissuto spesso traumatico e di sofferenza

Chi è e cosa fa un tutore di un minore straniero non accompagnato?

Il tutore dei MSNA è un adulto il cui compito è di affiancare e vigilare sul minore così da garantirgli il rispetto dei diritti che la legge gli attribuisce

Qual è il testo normativo in materia di tutori per MSNA?

La Legge 47 del 7 aprile 2017 “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati” – cosiddetta “Legge Zampa” – ha istituito la figura del Tutore Volontario per MSNA i cui elenchi sono tenuti dai Tribunali per i Minorenni

Qual è la procedura da seguire per diventare Tutore Volontario di un MSNA?

Il Garante Regionale per l'infanzia e l'adolescenza seleziona e forma gli aspiranti tutori volontari e trasmette i nominativi ai Tribunali per i Minorenni della Lombardia per l'inserimento nell'apposito elenco.

Per tale motivo occorre visitare il link del sito del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza di Regione Lombardia e verificare i bandi pubblicati per la selezione di privati cittadini disponibili ad assumere a titolo volontario la tutela di MSNA.

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza seleziona e forma gli aspiranti tutori volontari e trasmette i nominativi ai Tribunale per i Minorenni (TM) della Lombardia che assegnano le tutele per i singoli minori ai tutori formati.

Il tutore assume volontariamente e gratuitamente la rappresentanza legale dei MSNA e vigila sui percorsi di educazione e integrazione.

Una volta comunicati i nominativi dei tutori volontari, il Presidente del TM provvede ad aggiornare con decreto l'elenco dei tutori nominati

Il TM con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Brescia hanno stilato delle Linee Guida per l'accoglienza e la presa in carico dei MSNA in cui viene specificato il ruolo del Tutore.

Il TM contatta via email i tutori al fine di richiedere la loro disponibilità che viene formalizzata con una loro accettazione dell'incarico.

Successivamente, il TM trasmette al "tutore candidato" il decreto di nomina con allegato per accettazione il giuramento che quest'ultimo dovrà ritrasmettere compilato firmato e con allegato documento di identità all'indirizzo email: **mnsa.tribmin.brescia@giustizia.it**

A questo punto il "tutore candidato" diventa ufficialmente il tutore del ragazzo/a.

Cosa fa il tutore?

Il tutore si presenta ai servizi sociali di riferimento, che gli trasmettono il Progetto Educativo Individuale (PEI) e le informazioni necessarie.

Il tutore si presenta alla comunità di riferimento e/o alla famiglia e chiede riscontro del PEI, delle peculiarità del ragazzo e richiede l'intervista conoscitiva iniziale.

La comunità chiede al tutore di firmare una serie di documentazioni, quali:

- Informativa privacy per utenti sul trattamento dati eseguito mediante il sistema videosorveglianza;
- Modulo consenso al trattamento dei dati personali comuni e sensibili e delle immagini del minore;
- Consenso alla partecipazione ad uscite e attività esterne alla comunità;
- Modulo consenso al trattamento con terapie farmacologiche, esami di controllo, visite ed accertamenti medici, visite specialistiche (psicologiche, psichiatriche), visite al SerD;
- Modulo consenso ad autosomministrazione sorvegliata di medicinali.

L'educatore di riferimento presenta il tutore al minore e condividono il PEI (possono essere necessari più incontri)

Il tutore e il minore si incontrano periodicamente, per valutare il PEI e la situazione dei documenti.

La Comunità facilita e incentiva il rapporto tra minore e tutore nominato.

Il tutore fornisce il proprio recapito telefonico al minore, per poter essere contattato in caso di bisogno. Il tutore può, liberamente, vedere il ragazzo e può coinvolgerlo in attività fuori dalla struttura avvisando il responsabile della comunità.

Il minore ha diritto di interfacciarsi con il tutore ogni qualvolta lo desidera.

Cosa può il tutore fare in caso di dubbi e perplessità?

- rivolgersi ai propri referenti provinciali;
- telefonare alla Cancelleria del Tribunale per i Minorenni di Brescia alla dott.ssa Amadio Valentina al n. 030.4075.468
- scrivere alla Cancelleria del Tribunale per i Minorenni di Brescia all'indirizzo email **mnsa.tribmin.brescia@giustizia.it** o alla dott.ssa Valentina Amadio all'indirizzo email: **valentina.amadio@giustizia.it**

Di seguito il **link del Garante Minori e Fragilità della Regione Lombardia** dove si possono ottenere tutte le **informazioni utili ad eventuali dubbi e curiosità**:

<https://garanteminoriefragilita.regione.lombardia.it/wps/portal/site/garante-minori-e-fragilita/tutori-volontari-dei-minori-stranieri-non-accompagnati-msna>